



GRUPPO SANPAOLO IMI

Leader Italiano di Dimensione Europea

Il Nuovo Benchmark nella Creazione di Valore

26 Agosto 2006

Disclaimer

IMPORTANT INFORMATION

In connection with the proposed business combination, the required information document will be sent to Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) and, to the extent that the shares issued in connection with the proposed business combination will be required to be registered in the United States, a registration statement on Form F-4, which will include a prospectus, may be filed with the United States Securities and Exchange Commission (“SEC”). If an exemption from the registration requirements of the U.S. Securities Act of 1933 (the “Securities Act”) is available, the shares issued in connection with the proposed business combination will be made available within the United States pursuant to such exemption and not pursuant to an effective registration statement on Form F-4. Investors are strongly advised to read the documents that will be sent to CONSOB, the registration statement and prospectus, if and when available, and any other relevant documents sent to CONSOB and/or the SEC, as well as any amendments or supplements to those documents, because they will contain important information. If and when filed, investors may obtain free copies of the registration statement, the prospectus as well as other relevant documents filed with the SEC, at the SEC’s web site at www.sec.gov and will receive information at an appropriate time on how to obtain these transaction-related documents for free from the parties involved or a duly appointed agent.

This communication does not constitute an offer to purchase, sell or exchange or the solicitation of an offer to purchase, sell or exchange any securities, nor shall there be any purchase, sale or exchange of securities in any jurisdiction in which such offer, solicitation or sale or exchange would be unlawful prior to the registration or qualification under the laws of such jurisdiction. The distribution of this communication may, in some countries, be restricted by law or regulation. Accordingly, persons who come into possession of this document should inform themselves of and observe these restrictions. To the fullest extent permitted by applicable law, the companies involved in the proposed business combination disclaim any responsibility or liability for the violation of such restrictions by any person.

The shares to be issued in connection with the proposed business combination may not be offered or sold in the United States except pursuant to an effective registration statement under the Securities Act or pursuant to a valid exemption from registration.

FORWARD-LOOKING STATEMENTS

This communication contains forward-looking information and statements about Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. and their combined businesses after completion of the proposed business combination. Forward-looking statements are statements that are not historical facts. These statements include financial projections and estimates and their underlying assumptions, statements regarding plans, objectives and expectations with respect to future operations, products and services, and statements regarding future performance. Forward-looking statements are generally identified by the words “expects,” “anticipates,” “believes,” “intends,” “estimates” and similar expressions. Although the managements of Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. believe that the expectations reflected in such forward-looking statements are reasonable, investors and holders of Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. shares are cautioned that forward-looking information and statements are subject to various risks and uncertainties, many of which are difficult to predict and generally beyond the control of Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A., that could cause actual results and developments to differ materially from those expressed in, or implied or projected by, the forward-looking information and statements. These risks and uncertainties include those discussed or identified in the public documents sent by Sanpaolo IMI S.p.A. and Banca Intesa S.p.A. to CONSOB and under “Risk Factors” in the annual report on Form 20-F for the year ended December 31, 2005 filed by Sanpaolo IMI S.p.A. with the SEC on June 29, 2006. Except as required by applicable law, neither Sanpaolo IMI S.p.A. nor Banca Intesa S.p.A. undertakes any obligation to update any forward-looking information or statements.

Agenda

1. Elementi chiave dell'Operazione

2. Logica industriale
3. Creazione di valore
4. Modello organizzativo e *Corporate Governance*

Solida logica industriale: nasce un *Leader* indiscusso in Italia con dimensione europea

Il *Leader* italiano

- *Leader* indiscusso in tutti i segmenti con una quota di mercato pari a ~22% nei crediti e nei depositi con la clientela, il doppio rispetto a quella del principale concorrente
- Elevata incidenza del segmento *retail* in Italia, pari a ~60% dei ricavi aggregati
- *Leadership* indiscussa nei prodotti più importanti
- Solida base di capitale e la migliore qualità dell'attivo

Capacità esclusiva di raggiungere i clienti

- La rete più estesa in Italia: oltre 6.100 filiali, quota di mercato di ~20% e ~13 milioni di clienti
- Presenza capillare e ben distribuita (quota di mercato >15% in 15 regioni e <5% solo in 7 province), focalizzata nelle aree più ricche del paese (63% delle filiali si trovano nel Nord Italia)
- Significativo rafforzamento della copertura del territorio: quota di mercato superiore al 20% in 40 province su 103 rispetto a 9 e 11 rispettivamente di Intesa e SPIMI prima della fusione

Presenza complementare nei paesi del Centro-Est Europa

- Presenza complementare nei paesi del Centro-Est Europa, con ~6 milioni di clienti in 10 paesi attraverso ~1.400 filiali⁽¹⁾

Posizionamento esclusivo in grado di garantire un livello significativo di sinergie domestiche ed eccellenti risultati sostenibili

(1) Includere Ukrspbank in Ucraina e Panonska in Serbia (acquisizioni in corso)

Attrante profilo finanziario dell'Operazione

Creazione di Valore

- Sinergie a regime al lordo delle tasse stimate preliminarmente pari a €1,3mld nel 2009
 - ~75% di sinergie di costo, corrispondenti a ~9% dei costi aggregati
 - ~25% di sinergie di ricavo, corrispondenti a ~2% dei ricavi aggregati
- Stima conservativa dei costi di integrazione *una-tantum* pari a €1,5mld

Attrante Profilo Finanziario

- Elevata politica di dividendi: *payout* pari a oltre il 60% mantenendo al contempo una solida patrimonializzazione
- Possibilità di distribuzione del capitale in eccesso agli azionisti
- Transazione accrescitiva in termini di EPS per gli azionisti sia di Intesa che di SPIMI

Principali termini dell'Operazione e chiara *Corporate Governance*

Principali Termini dell'operazione e Condizioni

- Transazione amichevole che verrà implementata nella forma di una fusione tra eguali
- 3,115 nuove azioni ordinarie di Intesa per ogni azione ordinaria / privilegiata di SPIMI
- Capitalizzazione di mercato aggregata pari a ~€65mld⁽¹⁾
- Condizioni: transazione soggetta all'approvazione delle Autorità Regolamentari, dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee Straordinarie

Una chiara *Corporate Governance*

- Sede legale a Torino, sedi operative a Milano e a Torino
- *Corporate Governance* innovativa con Modello Dualistico:
 - Consiglio di Sorveglianza - decisioni strategiche tra cui fusioni e acquisizioni e operazioni sul capitale
 - Consiglio di Gestione – amministrazione ordinaria del Gruppo
- Chiara allocazione delle responsabilità:
 - 1 Presidente a livello di Consiglio di Sorveglianza (Giovanni Bazoli) e 1 Presidente a livello di Consiglio di Gestione (Enrico Salza)
 - Amministratore Delegato con pieni poteri: Corrado Passera, membro del Consiglio di Gestione
 - 2 Direttori Generali. Uno di essi, Pietro Modiano, Vicario dell'Amministratore Delegato

Modello Organizzativo

- Rafforzamento del concetto di "Banca dei Territori": forti legami con i mercati locali e piena valorizzazione dei marchi locali attraverso l'attribuzione a ognuno di essi di uno specifico territorio in regime di esclusiva
- Adozione di un unico marchio a livello nazionale per le reti di Intesa S.p.A. e di SPIMI S.p.A.

(1) Calcolata sui prezzi al 25 agosto 2006

Passaggi chiave della Transazione

26 Agosto
2006

- Annuncio della transazione da parte dei rispettivi CdA

Settembre/
Metà
Novembre
2006

- Autorizzazioni delle Autorità
 - Antitrust
 - Banca d'Italia
 - ISVAP
- Elaborazione del Progetto di Fusione
- Approvazione del Progetto di Fusione da parte dei CdA di Intesa e SPIMI
- Convocazione delle Assemblee degli azionisti di Intesa e SPIMI
- Presentazione del Progetto di Fusione al mercato (fine ottobre/metà novembre)

Dicembre 2006

- Approvazione del Progetto di Fusione da parte delle relative Assemblee degli azionisti

La tempistica è solamente indicativa e potrebbe subire modifiche in base a considerazioni legali e regolamentari

Agenda

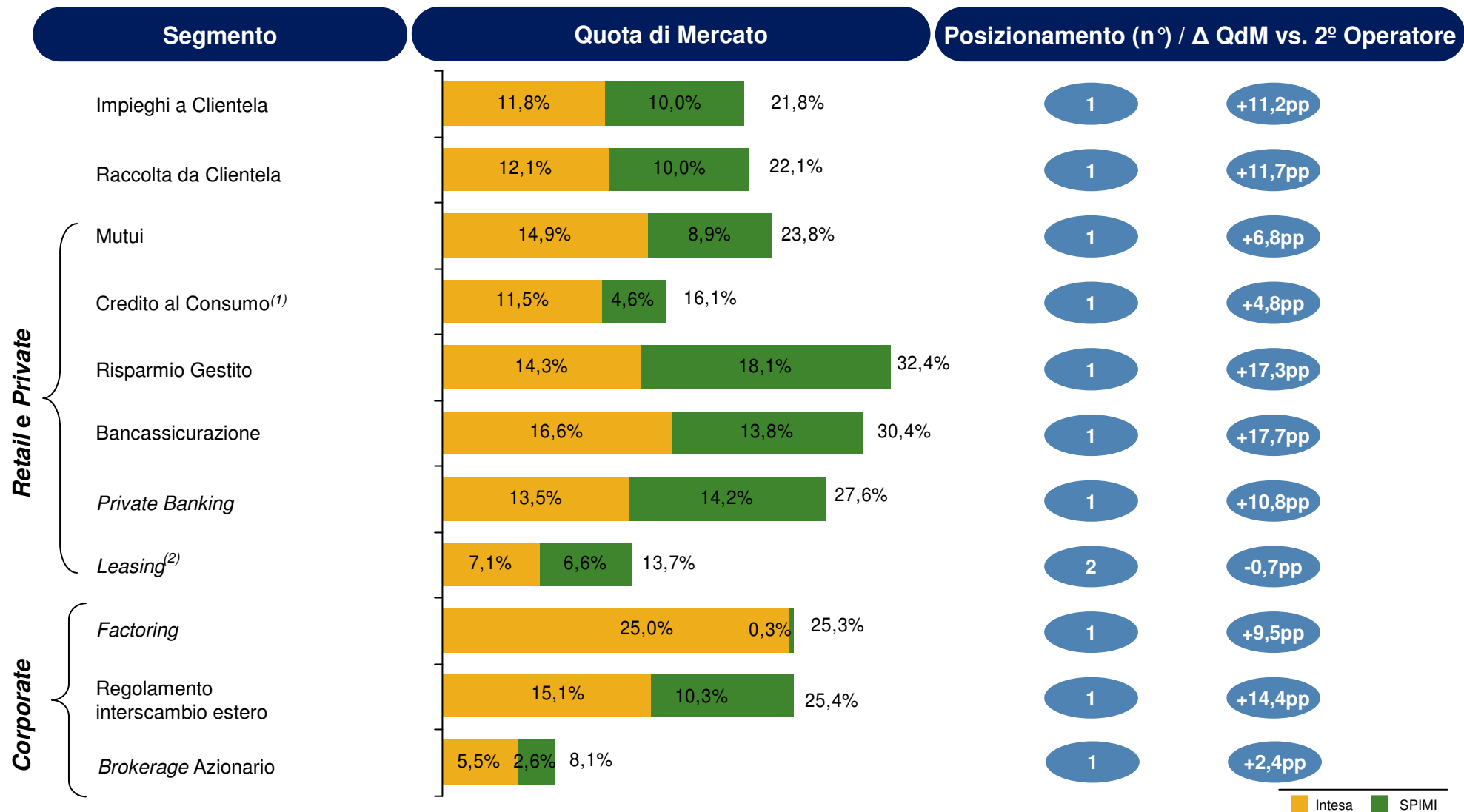
1. Elementi chiave dell'Operazione

2. Logica industriale

3. Creazione di valore

4. Modello organizzativo e *Corporate Governance*

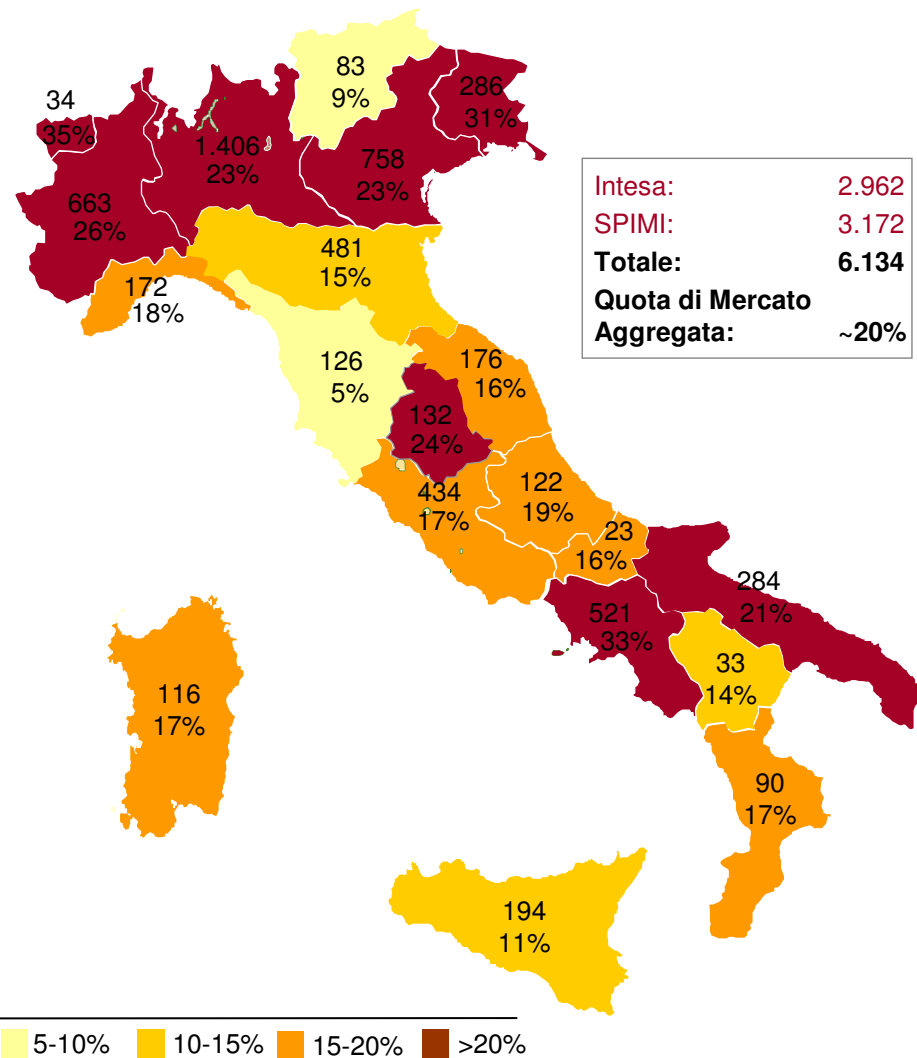
Leader in Italia



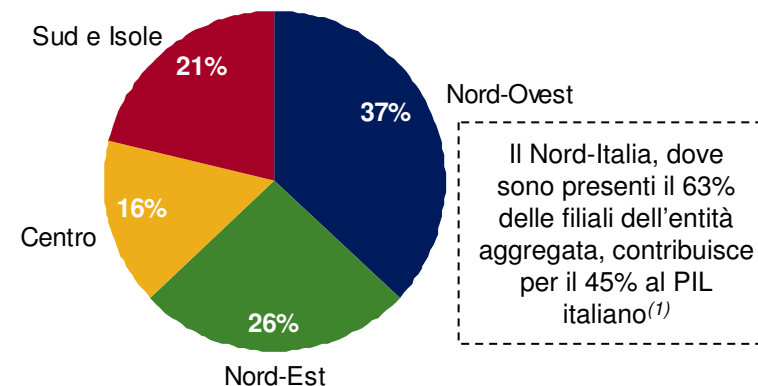
Fonte: Bilanci 2005, Banca d'Italia, UIC, IAMA, Assilea, Assifact, Assogestioni, Assofin, Ass. Italiana Private Banking e Thomson Financial. Dati a dicembre 2005, ad esclusione del risparmio gestito (giugno 2006)

Nota: Quota di mercato basata sulle seguenti grandezze: per i mutui, credito al consumo e leasing nuovi prestiti erogati; per il risparmio gestito, OICR; per la bancassicurazione, premi lordi contabili; per il private banking, totale masse amministrare; per il factoring, turnover cumulato; per il regolamento interscambio estero, il valore totale dei pagamenti; per il brokerage, volumi scambiati nel segmento azionario (1) Include Agos Itafinco (2) Per il leasing la differenza della quota di mercato è calcolata nei confronti del leader di mercato

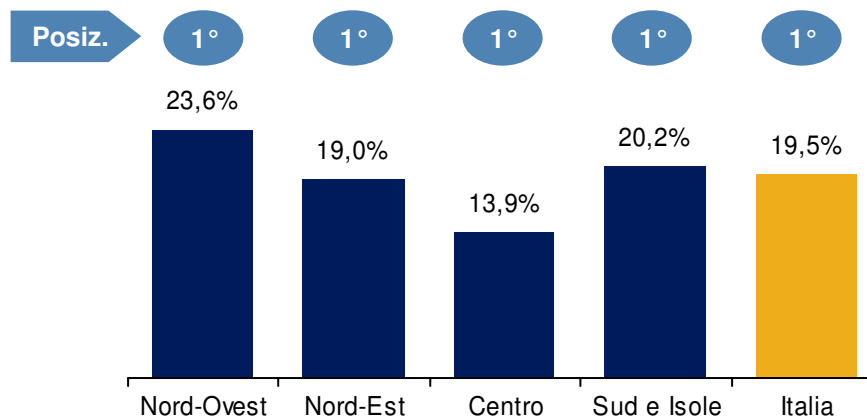
Copertura territoriale esclusiva, specialmente nelle aree più ricche



Distribuzione Geografica delle Filiali



Quote di Mercato e Posizionamento Entità Aggregata



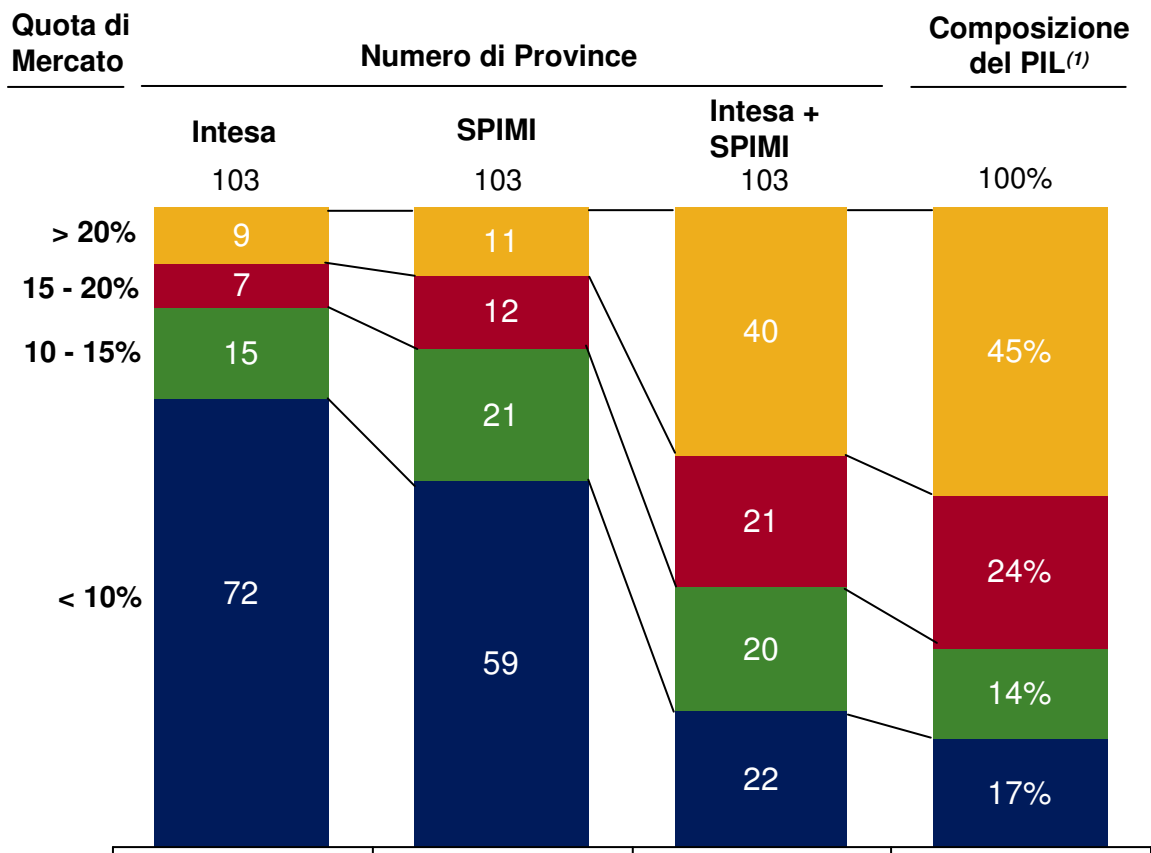
Fonte: Banca d'Italia. Dati a dicembre 2005

(1) Fonte: Rapporti Banca d'Italia sulla contabilità regionale pubblicati a maggio 2006 e basati su dati 2004

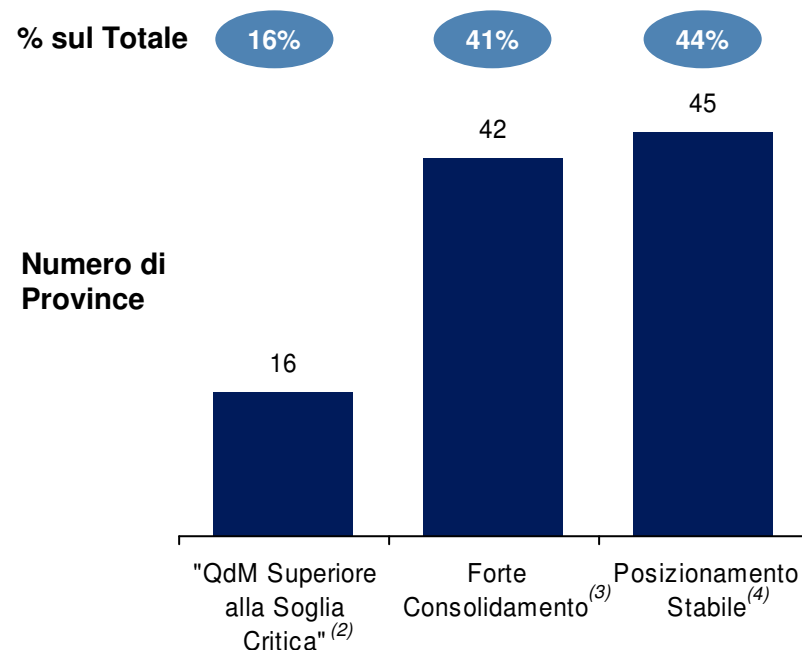
Forte complementarietà e rafforzamento delle Reti Distributive

Presenza Capillare con Copertura >80% della Ricchezza Nazionale

Numero di Province per Tipologia di Impatto Strategico



- La quota di mercato aumenterà significativamente in 16 province, oltrepassando la soglia del 10% mentre si rafforzerà in 42 province dove Intesa o SPIMI hanno già una quota maggiore del 10%



Il modello organizzativo "Banca dei Territori" con marchi consolidati contribuirà a massimizzare la penetrazione a livello locale

Fonte: Istat, Banca d'Italia. Dati a Dicembre 2005

(1) Calcolato sulla base del PIL per provincia

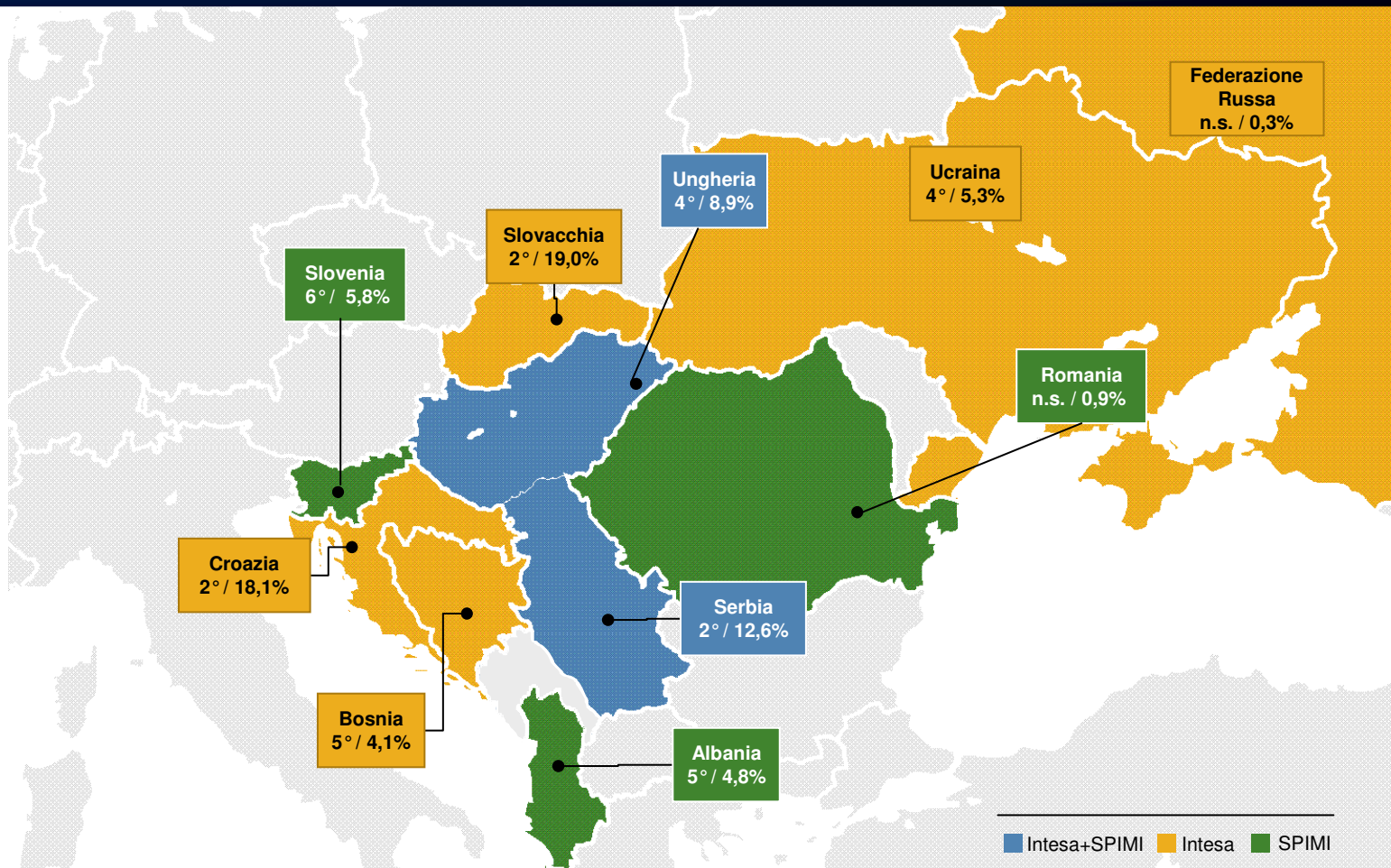
(2) Include province in cui: (i) quota di mercato combinata compresa tra 10% e 30%; (ii) quota di mercato pre-fusione della banca maggiore (tra Intesa e SPIMI) <10%; (iii) aumento >25% nella quota di mercato rispetto alla quota di mercato pre-fusione della banca maggiore

(3) Include province, non ricomprese nel precedente gruppo, dove: (i) aumento >25% nella QdM di mercato rispetto alla precedente QdM della banca maggiore (ii) quota di mercato combinata compresa tra 10% e 50%

(4) Province dove nessuna delle precedenti condizioni, indicate in (2) e in (3), è soddisfatta

Presenza Complementare nel Centro-Est Europa (CEE)

Presenza Aggregata nel Centro-Est Europa (CEE)



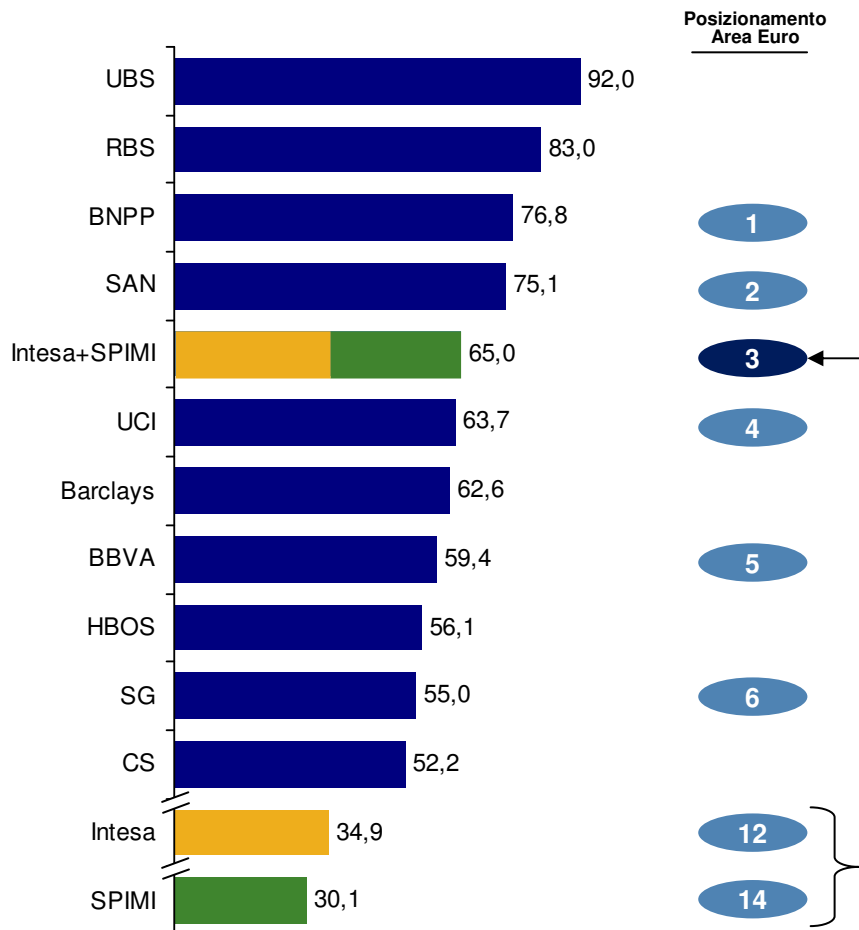
Buona complementarietà, con presenza in 10 paesi, Totale Attivo superiore a €25bn e ~1.400 filiali⁽¹⁾

Fonte: Bilanci, informazioni pubbliche. Quote di mercato e posizionamento calcolati sul totale attivo

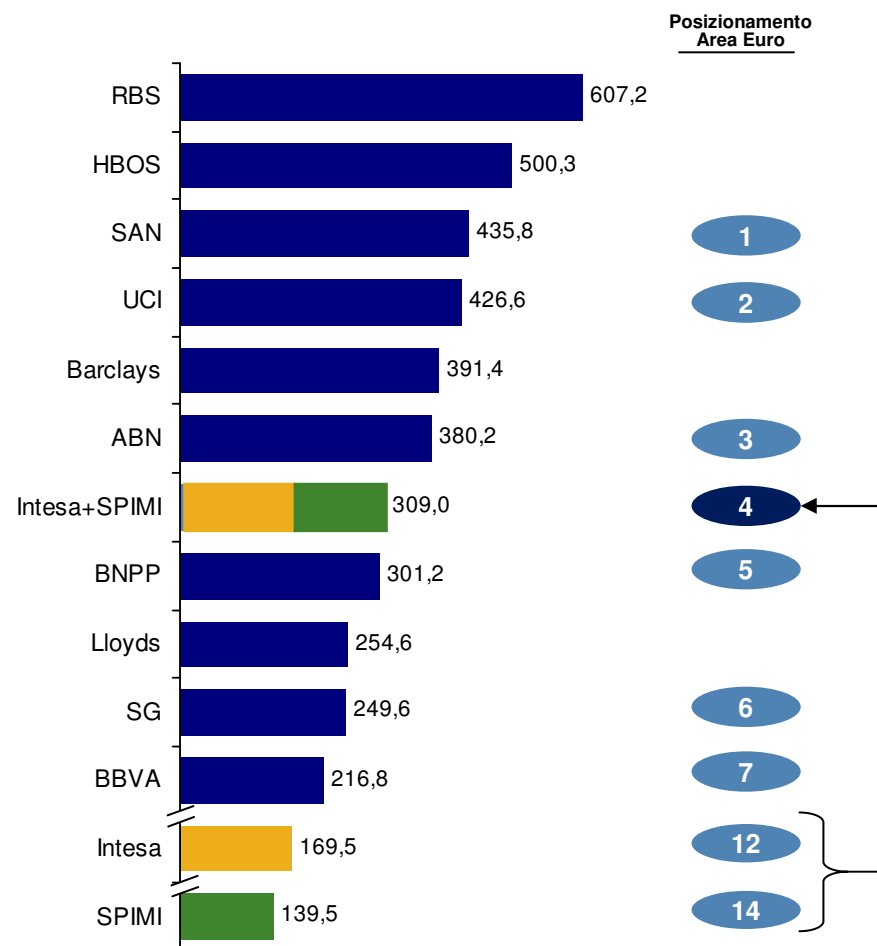
(1) Include Ukrspbank in Ucraina e Panonska in Serbia (acquisizioni in corso)

Uno dei maggiori Gruppi in Europa, con rafforzate prospettive Strategiche

Capitalizzazione di Mercato (€mld)



Impieghi a Clientela (€mld)



L'entità aggregata si posizionerà tra le prime 5 banche nell'Area Euro

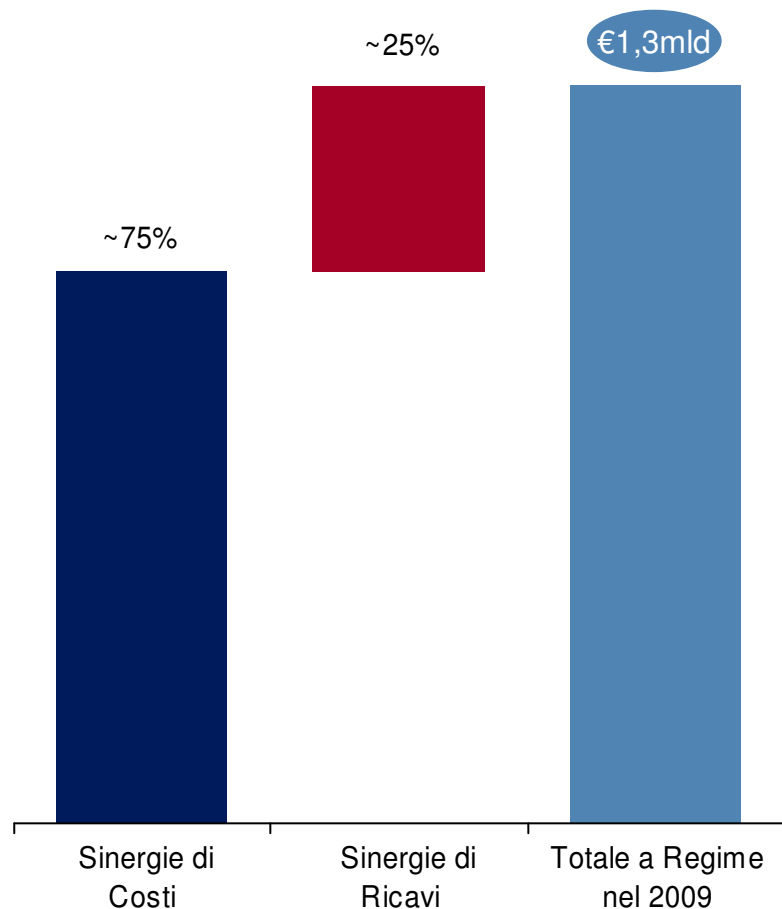
Fonte: FactSet, Bilanci 2005. Prezzi al 25 agosto 2006

Agenda

1. Elementi chiave dell'Operazione
2. Logica industriale
- 3. Creazione di valore**
4. Modello organizzativo e *Corporate Governance*

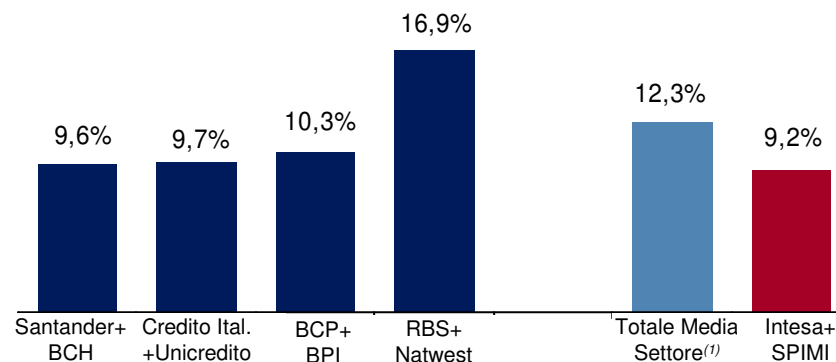
Sinergie attese (€1,3mld nel 2009) raggiungibili alla luce della provata esperienza in integrazioni e delle caratteristiche dell'Operazione (fusione domestica tra eguali)

Sinergie Attese Pre-Tasse

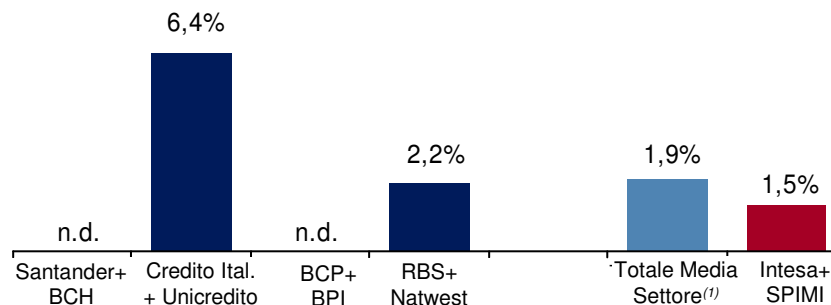


Precedenti Transazioni tra Banche di Dimensioni Simili

Sinergie di Costi Pre-Tasse Annunciate / Costi Aggregati



Sinergie di Ricavi Pre-Tasse Annunciate / Ricavi Aggregati



Fonte: Articoli di stampa, Bilanci, Internet

(1) Include transazioni italiane ed europee tra banche di dimensioni simili: BP Verona+BP Novara, Intesa+Comit, CAER+Casse Venete, Credito Italiano+Unicredito, Cariplo+BAV, BCP+BPI, DnB+Gjensidige, CA+CL, Halifax+BoS, DnB Bank+Real Denmark, RBS+Natwest, BBV+Argentaria, Santander+BCH, Vereinsbank+Hypobank, Bank Austria+Creditanstalt

Sinergie di costi: azioni principali (esempi)

IT

- Unificazione dei sistemi IT
- Razionalizzazione delle attività di gestione dell'*hardware*, del *software* e dei sistemi di telecomunicazione
- Razionalizzazione dell'accesso a banche dati di terzi
- ...

Back-Office e Strutture di Supporto

- Integrazione delle strutture di *back-office* a livello centrale e locale
- Allineamento alla *best practice*

Funzioni Centrali

- Integrazione e razionalizzazione

Spese Amministrative

- Centralizzazione delle funzioni di acquisto
- Rinegoziazione dei contratti
- Economie di scala

Società Prodotto

- Integrazione delle società prodotto operanti negli stessi settori

Sinergie di ricavi: azioni principali (esempi)

Aumento dell'Efficacia Commerciale

- Il rafforzamento delle quote di mercato per provincia consentirà di migliorare il *cross-selling* e di incrementare lo *share-of-wallet*
- Aumento della competitività di prezzo

Allineamento Best Practice

- Allineamento alla *best practice* interna in termini di produttività e/o margini grazie alla condivisione dei prodotti, delle procedure IT e dell'approccio commerciale

Ipotizzate perdite di ricavi dovute alla diversificazione della posizione debitoria da parte dei clienti corporate

Ulteriori sinergie non quantificate (esempi)

- Razionalizzazione della rete di filiali
- Razionalizzazione delle funzioni di gestione dei servizi su titoli
- Miglioramento della gestione del rischio sia operativo che di credito
- Miglioramento dell'accesso ai mercati dei capitali
- Sinergie di scopo nell'innovazione di prodotto

Oneri di integrazione (esempi)

Oneri di
Integrazione
preliminarmente
stimati a €1,5mld

- Investimenti per aumentare l'efficienza delle strutture operative, di governo e di controllo, unificate a seguito dell'integrazione
- Nuovo marchio per la rete distributiva
- Unificazione dei sistemi informatici
- Formazione dei dipendenti delle aree *ICT*/tecnologia
- Formazione del personale commerciale per la condivisione delle *best practice* distributive nel gruppo

Incremento degli investimenti in risorse umane, sviluppo prodotti e innovazione

Utile Netto preliminare

	Pro-Forma 2005 (Utile Netto rettificato per le principali voci straordinarie)	Pro-Forma 2009A (Basato sulla crescita stimata nell'anno precedente dal consensus, incluse le stime preliminari delle sinergie)	CAGR '05-'09A
Utile Netto	€4,3mld	~€7mld	~13%

- *Transazione accrescitiva in termini di EPS (incluse le sinergie) per gli azionisti sia di Intesa che di SPIMI*
- *Aumento EPS 2009A dell'entità aggregata pari a ~13%*
- *Elevato dividend pay-out (60%) mantenendo allo stesso tempo una solida patrimonializzazione*
- *Possibilità di distribuire il capitale in eccesso agli azionisti*

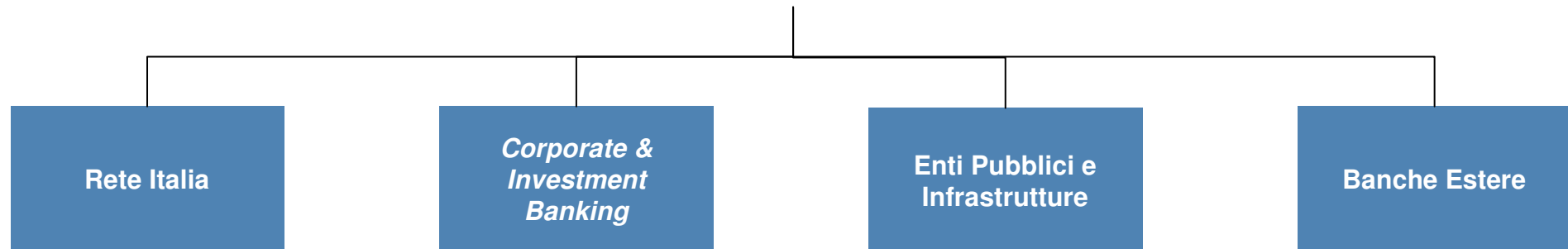
Agenda

1. Elementi chiave dell'Operazione
2. Logica industriale
3. Creazione di valore

4. Modello organizzativo e *Corporate Governance*

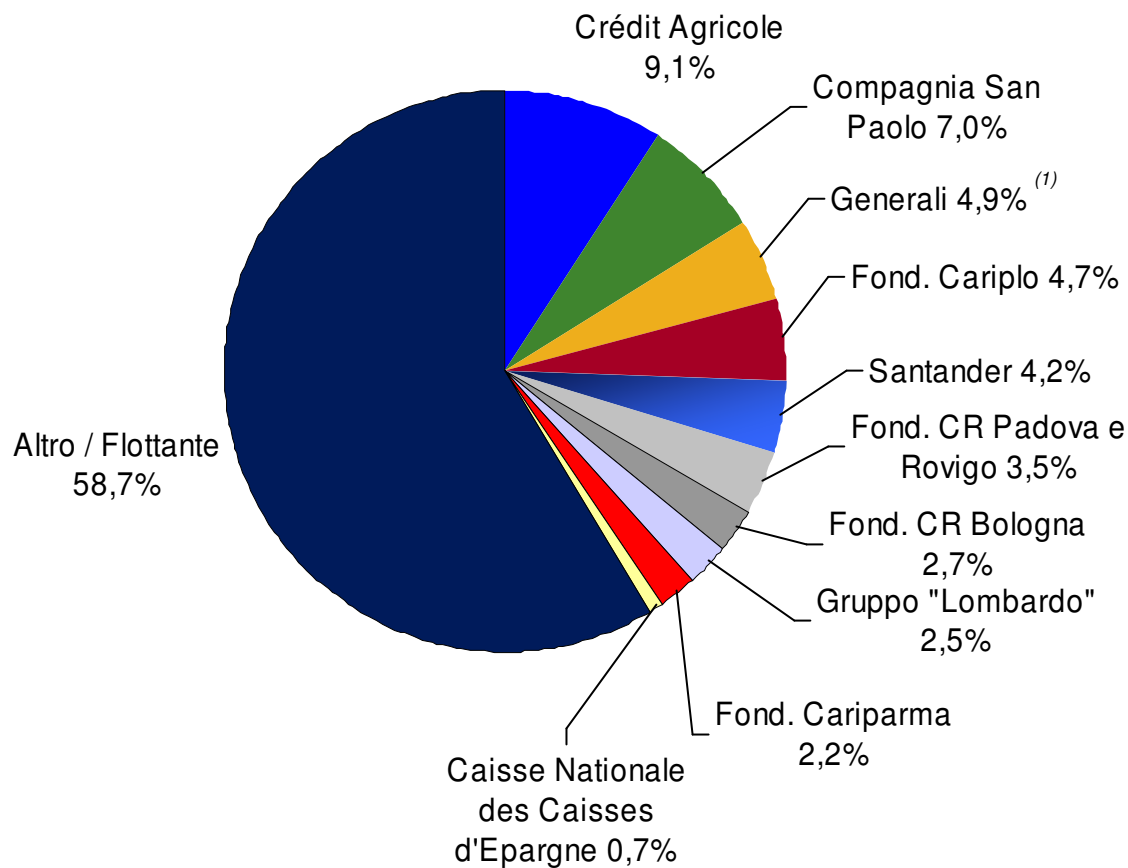
Modello Divisionale con aree di *Business* chiaramente definite

 **Banca Intesa** + GRUPPO SANPAOLO IMI



Azionariato Pro-Forma dell'entità aggregata

Azionariato Pro-Forma dell'entità aggregata



- Base azionaria di riferimento diversificata, con una quota complessiva del 41% sul capitale totale
- Elevato flottante, pari a circa il 59%
- L'entità aggregata beneficerebbe di un peso maggiore nei principali indici domestici e internazionali, rispetto a Intesa e SPIMI considerate singolarmente

Fonte: Dati societari. E' stata ipotizzata la conversione delle azioni privilegiate di SPIMI e non sono state considerate le azioni di risparmio Intesa. Sono stati inclusi solamente gli azionisti aderenti ai rispettivi patti parasociali.

(1) Per Generali è stata considerata anche la quota del 2,1% detenuta in SPIMI